

# VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 7 marzo 2008 presso la sede di Confindustria in V.le dell'Astronomia, 30 a Roma si sono riuniti:

- CONFINDUSTRIA LECCE nelle persone di Piero Montinari (Presidente), Antonio Corvino (Direttore Generale), Angelo Costantini (Relazioni Industriali) e Flavia Trifance (Formazione);
- A.C.Ri.B. nelle persone di Giuseppe Baiardo (Presidente), Gianpiero Menegazzo (Direttore), Mario Zambelli (A.D. Politecnico Calzaturiero Scarl) e Andrea Fabris;
- FILTEA-CGIL nelle persone di Valeria Fedeli (Segretaria Generale), Giampaolo Mati (Segreteria Nazionale), Rosalba Cicero (Segreteria Nazionale), Guagnano Giuseppe (Filtea Lecce), Campobasso Daniela (Filtea Lecce), Zaccarin Claudio (Segretario Regionale Veneto), Basso Tiziana (Segretario Provinciale Venezia), Viola Maristella (Segretaria Provinciale Padova).
- FEMCA-CISL nelle persone di Sergio Spiller (Segretario Generale), Guardianelli Marcello (Responsabile Politica Industriale Nazionale), Alfio Calvagna (Segretario Regionale Veneto), Attila Cristina (Segretario Regionale Puglia), Riccardo Antonio (Segretario Provinciale Lecce), Massimo Meneghetti (Segretario Provinciale Venezia);
- UILTA-UIL nelle persone di Pasquale Rossetti (Segretario Generale), Franco Nastrini (Segretario Responsabile Lecce), Fabio Ronzino (Segretario Venezia/Padova);

## PREMESSO CHE

In data 13.02.08 le parti si sono riunite convenendo di attivare una collaborazione tra il Distretto della Riviera del Brenta e il Distretto di Casarano avente i seguenti obiettivi:

- a) industriale/produttivo; sia attraverso partenariati tra aziende della Riviera del Brenta ed aziende operanti nel distretto di Casarano, sia mediante interventi di nuova industrializzazione da parte di imprese della Riviera del Brenta;
- b) formativo e di trasferimento tecnologico; attraverso percorsi di riqualificazione e formazione delle maestranze locali allo scopo di dar vita a figure professionali specifiche per il Distretto di Casarano, avvalendosi a tal fine dell'esperienza del Politecnico Calzaturiero Scarl;
- c) relazioni industriali; con l'intento di contribuire ad un innovativo modello di relazioni e ad una convivenza tra competitività e solidarietà.

*Handwritten initials*

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

- a) Le premesse diventano parte integrante del presente accordo;
- b) Le parti condividono di dare attuazione al Progetto "Due passi avanti per il Made in Italy" (allegato 1);
- c) Le parti si impegnano a ritrovarsi entro marzo 2008 per la presentazione ufficiale del Progetto "Due passi avanti per il Made in Italy".

Letto, firmato e sottoscritto:

**FILTEA/CGIL**

Valerio Fedeli

Roberto Cicero

Enrico Lohndorff

Giuseppe Giuffrè

**FEMCA/CISE**

Mariella Ferrarini

Antonio Dele

Enzo Dele

**UILTA/UIL**

Giuseppe

Romano

Felice

**CONFINDUSTRIA**

**LECCE**

Antonio

**ACRIB**

Antonio

Luigi



**PROGETTO**

***“Due passi avanti per il Made in Italy”***

***Sintesi Piano Operativo***

## 1. PREMESSA

La scelta di Acrib e di Confindustria Lecce - assieme alle Organizzazioni Sindacali nazionali e locali - di investire al sud, a Lecce, nel distretto di Casarano, per sviluppare la filiera produttiva della scarpa di eccellenza prodotta nella Riviera del Brenta è una corretta e positiva pratica del fare impresa puntando sempre sul valore aggiunto del Made in Italy, della trasparenza dei processi produttivi, della valorizzazione delle competenze esistenti al Sud, del rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

Qualifica la cultura d'impresa, che assume l'orizzonte della qualità sostenibile, del prodotto di moda "sicuro", della concorrenza leale e corretta, della tutela della creatività e produzione d'eccellenza della moda calzaturiera Italiana.

Assume l'impegno a realizzare opportunità di qualificazione, per l'impresa e per il lavoro, nel Mezzogiorno - così come avvenuto nel territorio Veneto - attraverso la scelta del partenariato Nord-Sud.

Estende il ruolo delle corrette e partecipative relazioni industriali, che hanno caratterizzato l'azione nel distretto della Riviera del Brenta da 10 anni a questa parte, contribuendo alla qualificazione, riorganizzazione e rilancio internazionale delle produzioni di scarpe e rendendo il lavoro delle persone, più qualificato e tutelato, più sicuro e certo.

Il verbale di accordo, sottoscritto il 13 febbraio '08 a Roma - presso la Confindustria nazionale - tra Confindustria Lecce, Acrib e Organizzazioni Sindacali nazionali e locali, segna una grande novità e una eccellenza nel campo delle relazioni industriali "innovative" nel settore della moda italiano.

E' dalla valenza innovativa di questo accordo, che discende il progetto "Due passi avanti per il Made in Italy".

## 2. OBIETTIVI

Il Progetto "Due passi avanti per il Made in Italy" ha l'obiettivo di aumentare la qualità e la quantità delle calzature prodotte in Italia incentivando e favorendo i rapporti tra due aree specifiche del nostro paese - La Riviera del Brenta e l'area di Casarano/Lecce - custodi di una forte e radicata "cultura di prodotto" in tema di calzature.

Al riguardo, si prevede la creazione di una "rete" fra i poli produttivi calzaturieri localizzati nelle aree della Riviera del Brenta e della Provincia di Lecce; tale rete consentirà alle imprese:

- a) la condivisione di servizi e know how, al fine di accrescere economie di scala e disponibilità di fattori strategici, commerciali, produttivi e gestionali con conseguente miglioramento della capacità competitiva;
- b) il riposizionamento del Distretto di Casarano verso produzioni di fascia medio-fine grazie ad azioni di formazione e trasferimento tecnologico dalla Riviera del Brenta avvalendosi a tal fine dell'esperienza del Politecnico Calzaturiero Scarl;
- c) Il mantenimento produttivo e occupazionale dell'area distrettuale della Riviera del Brenta.

A tale scopo, Confindustria Lecce e Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta (A.C.Ri.B.), unitamente alle Organizzazioni Sindacali nazionali e locali, hanno concordato di avviare iniziative su tre obiettivi specifici:

- 2.1 industriale produttivo;
- 2.2 formativo e di trasferimento tecnologico;
- 2.3 relazioni industriali.

Sarà inoltre attivata un'Azione di Coordinamento e Monitoraggio del Progetto.

Tale modello di relazioni potrà poi essere proposto ad altre realtà produttive dello stesso settore e ad altri settori rilevanti del "Made in Italy".

## 2.1 OBIETTIVO INDUSTRIALE-PRODUTTIVO

- PARTENARIATI TRA AZIENDE DELLA RIVIERA DEL BRENTA ED AZIENDE OPERANTI NEL DISTRETTO DI CASARANO.
- INTERVENTI DI NUOVA INDUSTRIALIZZAZIONE NELL'AREA DI CASARANO (LE) DA PARTE DI IMPRESE DELLA RIVIERA DEL BRENTA.

## 2.2 OBIETTIVO FORMATIVO E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE DELLE MAESTRANZE LOCALI ALLO SCOPO DI DAR VITA A PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO PER IL DISTRETTO DI CASARANO, AVVALENDOSI A TAL FINE DELL'ESPERIENZA DEL POLITECNICO CALZATURIERO SCARL.
- ATTIVITA' DI RICERCA TECNOLOGICA E TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI APPOSITI LABORATORI.

## 2.3 OBIETTIVO RELAZIONI INDUSTRIALI

- INNOVAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI.
- CONVIVENZA TRA COMPETITIVITA' DI UN SISTEMA INDUSTRIALE E SOLIDARIETA' DI UN SISTEMA SOCIALE.

### 3. ANALISI DELLE SITUAZIONI

Le Associazioni datoriali interessate hanno provveduto ad effettuare una analisi dei fabbisogni puntuali per ciascuno dei Poli produttivi calzaturieri coinvolti nel progetto. Da tale analisi sono emersi le seguenti considerazioni:

- le aziende del distretto calzaturiero della Provincia di Lecce hanno attraversato un lungo periodo di crisi che ha comportato l'espulsione dal ciclo produttivo di migliaia di posti di lavoro;
- è in corso una fase di riposizionamento verso fasce di prodotto medio-fine, in particolare da parte dei maggiori gruppi calzaturieri del Salento.
- Le aziende della Riviera del Brenta sono oggi poste davanti a diverse sollecitazioni derivanti da:
  - 1). Un surplus di domanda di calzature;
  - 2). Un mercato globale con nuovi competitors;
  - 3). La crescita di una fetta di mercato interessata ad una nuova gamma di calzature – il così detto lusso democratico.

Al riguardo, A.C.Ri.B. ha manifestato interesse, per conto delle proprie aziende associate, a valutare possibili nuovi investimenti e partenariati nel Distretto di Casarano per favorire la realizzazione del surplus di calzature della Riviera del Brenta, senza riflessi produttivi e occupazionali in quest'ultima area distrettuale.

### 4. MEMBERSHIP

I partners del Progetto sono Associazioni di categoria aderenti a Confindustria e le Organizzazioni Sindacali di settore.

Confindustria Lecce svolge un ruolo di rappresentanza intersettoriale, mentre l'Associazione Calzaturieri della Riviera del Brenta (A.C.Ri.B.) esercita il ruolo di rappresentanza del settore calzaturiero per le province di Padova, Venezia, Vicenza e Rovigo.

La parte formativa e di trasferimento tecnologico sarà gestita con il supporto del Politecnico Calzaturiero Scarl.

Le organizzazioni Sindacali coinvolte sono Filtea CGIL, Femca CISL e Uilta UIL (nazionali, regionali e provinciali) e svolgono un ruolo di coordinamento e rappresentanza interregionale.

## 5. ELENCO DEI BENEFICIARI

Prog.	Ragione Sociale	Indirizzo	Provincia
1	Associazione Calzaturifici Riviera del Brenta	via Mazzini n. 2 - I- Stra	VE
4	Confindustria Lecce	Via Vito Fornari, 12 - Lecce	LE

## 6. ELENCO DEI DESTINATARI/UTILIZZATORI

Progr.	Destinatari/Utilizzatori
1	Aziende calzaturiere delle province di Venezia e Padova
2	Aziende calzaturiere della provincia di Lecce
3	Maestranze della provincia di Lecce

*AR*

*FR*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]*

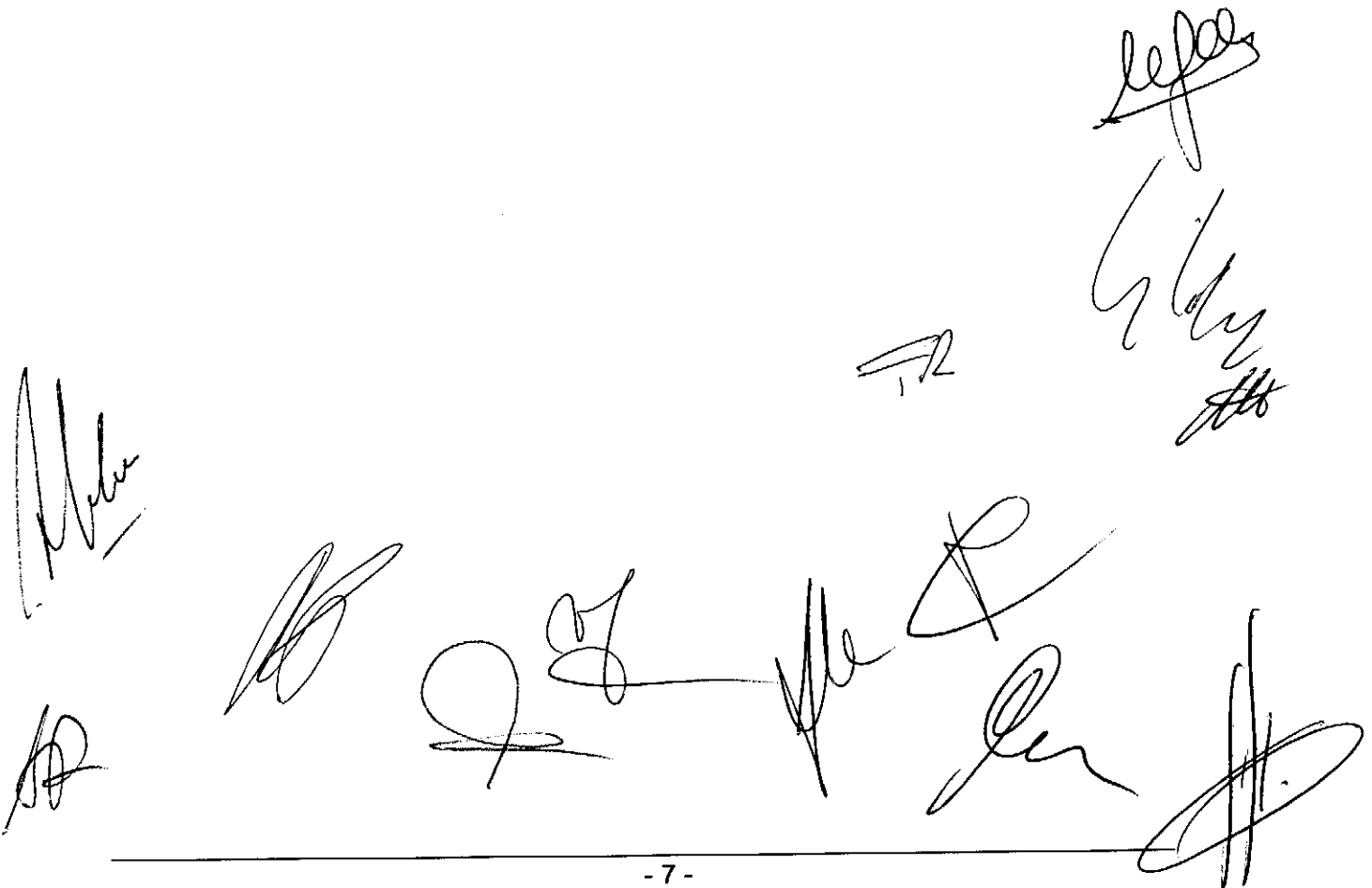


## 7. RELAZIONI INDUSTRIALI CONDIVISE

Al fine di favorire il processo di riorganizzazione produttiva, già in atto nella provincia di Lecce, che punta a disegnare un distretto industriale caratterizzato da una produzione di calzature di medio/alta qualità, oltre agli interventi di natura industriale e formativa, si ritiene utile ed indispensabile innovare anche il sistema delle relazioni sindacali.

A tal fine si prevede di attivare tavoli di confronto sindacale improntati ad una logica di dialogo finalizzato a rendere più competitivo il sistema delle imprese e ad aumentare le tutele dei lavoratori e la consapevolezza dei loro diritti. Tutto ciò nella comune convinzione che un distretto si evolve se produttività e competitività si coniugano con tutele e diritto del lavoro.

In tale logica, la Consulta della Riviera del Brenta si adopererà – di concerto con le parti sociali della provincia di Lecce - per favorire occasioni di incontro atte a facilitare il percorso verso una sostanziale innovazione del sistema delle relazioni industriali.



## 8. AZIONI E RELATIVE ATTIVITÀ

<b>Azione</b>	<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b> <b>Analisi del territorio</b>	1.1	Analisi di mercato quali-quantitative
	1.2	Coinvolgimento delle Istituzioni locali della Provincia di Lecce
	1.3	Visite aziendali nelle aree calzaturiere della Provincia di Lecce
	1.4	Comunicazione e promozione
<b>2</b> <b>Insedimenti produttivi</b>	2.1	Creazione di partenariati produttivi
	2.2	Interventi di nuova industrializzazione
	2.3	Condivisione di strategie produttive e commerciali
	2.4	Condivisione di modelli di relazioni sindacali
<b>3</b> <b>Formazione dei lavoratori</b>	3.1	Analisi dei fabbisogni
	3.2	Monitoraggio delle competenze
	3.3	Riqualificazione dei lavoratori
	3.4	Formazione di tecnici e quadri aziendali
	3.5	Formazione manageriale
	3.6	Formazione per imprenditori
<b>4</b> <b>Sviluppo tecnologico</b>	4.1	Attività di ricerca
	4.2	Laboratori per progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e diffusione di una cultura dell'innovazione
<b>5</b> <b>Gestione</b>	5.1	Gestione delle strutture
	5.2	Realizzazione di eventi promozionali
	5.3	Coordinamento e monitoraggio del progetto

## 9. PIANIFICAZIONE 2008

Il progetto operativo sarà presentato con le modalità che si riterranno più opportune entro il mese di marzo 2008.

Seguono tabelle riassuntive con pianificazione delle attività previste per singola azione.

### AZIONE 1: ANALISI DEL TERRITORIO

Attività/ Periodo 2008	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Attività 1.1										
Attività 1.2										
Attività 1.3										
Attività 1.4										

### AZIONE 2: INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Attività/ Periodo 2008	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Attività 2.1										
Attività 2.2										
Attività 2.3										
Attività 2.4										

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a signature with 'FR' above it on the right.

### AZIONE 3: FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Attività/ Periodo 2008	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Attività 3.1										
Attività 3.2										
Attività 3.3										
Attività 3.4										
Attività 3.5										
Attività 3.6										

### AZIONE 4: SVILUPPO TECNOLOGICO

Attività/ Periodo 2008	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Attività 4.1										
Attività 4.2										

### AZIONE 5: GESTIONE

Attività/ Periodo 2008	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Attività 5.1										
Attività 5.2										
Attività 5.3										

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials and smaller signatures on the right.

## 10. IMPLEMENTAZIONE

Le parti si incontreranno - su richiesta congiunta o di una singola parte - ogni 6 (sei) mesi per monitorare l'andamento del progetto.

Il 2009 ed il 2010 saranno gli anni nei quali il progetto troverà assestamento per poi conseguire nuovo slancio dal 2011.

Sarà, infatti, importante il lavoro che nel periodo 2008/2010 si realizzerà sul fronte della formazione e del trasferimento tecnologico.

